

# IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Venerdì 26 febbraio 1909

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.  
ABONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Al corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghe non affrancati.

Nonne fiant animos laudes quas carmina fundunt  
In cruce signatos intra quod alma tegant

Omnes ergo simul criticis obsurgantur amore  
Quos facti monentur, vincit et ipsa mori  
Petrus Archiep. Udine

Anno X - N. 46

## Nell'impero del sole levante

Le condizioni dei cattolici

Alla chiusura testè avvenuta delle feste giubilari dell'apparizione della Immacolata a Lourdes, assisteva anche un pellegrinaggio giapponese, guidato da un vescovo delle Missioni - circostanza di buon augurio per l'avvenire del cattolicesimo nell'Impero del Sole levante.

Allorchè nel 1836 gli europei costrinsero il Giappone ad aprire i suoi porti, i missionari tornarono in quella regione, evangelizzata da S. Francesco Saverio e dai suoi successori D. C. G. e dai Francescani.

Infatti il P. Petitjean sopra i dipendenti degli antichi cristiani, sfuggiti a feroci antiche persecuzioni, i quali formavano delle comunità abbastanza numerose, specie nelle vicinanze di Nagasaki.

Nel 1839 la costituzione diede piena libertà di professare la religione cristiana ed ora vi sono al Giappone 62.000 cattolici, con un arcivescovo a Tokio, e i vescovi di Hacoata, Nagasaki, Osaka, e il prefetto apostolico di Shikoku.

Gli abitanti, oltre 200.000, appartengono alla razza «bambù», di forme tarchiate e negre pure; tuttavia vi si trovano molti altri tipi e non pochi «bakura» dalle forme snelle e più regolari. Essi, sebbene non molto civilizzati, sono però meno selvaggi di quel che si crede. Sono coltivatori, e col loro lavoro sanno trarre dal suolo nutrimento vario, come sorgo, mais, elusier malacca, patate ed ogni sorta di legumi. Allevano gran copia di merce e animali domestici; sulle rive lagustri si dedicano pure alla pesca e sono abilissimi fabbricatori di reti. Sui monti e sugli altipiani attendono alla caccia in cui sono molto valenti. Ogni uomo sa farsi un'abitazione o capanna abbastanza comoda e anche di una certa eleganza. Quasi tutte le donne fabbricano e cucinano in vasellame domestico. Vi sono anche fabbriche che traggono la loro arte di padre in figlio da remotissimi tempi e che fanno strumenti agricoli e guerreschi. Inoltre in qualche tribù, per esempio al Rukiva, prima dell'introduzione dei filati europei, un giovane non avrebbe trovato moglie se non fosse stato abile a filare e tessere.

Le lingue in uso presso gli indigeni sono varie e le principali il Kiseabidi, il Kirungu e il Kifpa. La religione è l'idolatria e la maomettana.

I primi missionari furono inviati a Tangauka dal cardinale Lavignerie nel 1879, e sul principio incontrarono enormi e penose difficoltà. Noi primi 12 anni furono contrariati dagli arabigrieri, infastiditi della loro presenza. In seguito a ciò dovettero i Missionari bianchi abbandonare tutte le stazioni sparse qua e là intorno al lago. Anzi tre di essi furono massacrati e molti altri caddero vittime del clima e delle privazioni in terre segregate dal consorzio umano. Questi intrepidi apostoli riuscirono però a gettare le fondamenta dell'edificio sotto il quale sarebbero stati sepolti. Ma sotto il seme gettato fruttò ad esuberanza, ed ora la missione di Tangauka conta 11 stazioni di Missionari, 3 di Suore bianche, 50 stazioni di catechisti maestri di scuola, circa 500 neofiti e più di 8000 catecumeni. Vi sono 82 scuole con 5000 scolari tra fanciulli e fanciulle.

Ciò che maggiormente giova alla libertà del cattolicesimo nel Giappone, è la istituzione delle scuole libere, verso le quali il governo del Mikado, da che venne proclamata la costituzione che afferma la libertà dei culti, è animato da uno spirito veramente liberale e tollerante. Oltre le moltissime scuole primarie e secondarie libere, vi sono anche due università libere a Tokio con 5000 studenti ciascuna.

Ed ora una nuova scuola superiore o universitaria viene fondata in un terreno donato al Santo Padre da uno dei notabili giapponesi, affilata al gesuiti.

Lo studio dell'inglese - dedito come sono i giapponesi all'industria e al commercio - è obbligatorio nelle scuole pubbliche. Alcuni però conoscono anche il tedesco ed il francese, e qualcuno l'italiano.

E ciò perchè i missionari, per tutto ove si trovano, insegnano l'italiano ed il francese. Molti di essi sono professori stipendiati dal Governo giapponese ed insegnano nei Licei e Collegi.

L'influenza esercitata dalle Suore è pure notevole. Le comunità sono dei veri laboratori, dove le giapponesi bambine, giovanette e maritate - molte delle quali appartenenti alle primarie famiglie - vanno ad apprendervi ed a praticare la cultura, il ricamo, la cucina, il disegno e la musica.

Ed è bello vedere nelle grandiose aule adatte a tale uso 50 o 60 giovanette o maritate cucire, ricamare, far la cucina ecc. sotto la direzione delle suore.

La carità poi è praticata in larga misura presso le Suore, e non è questa certa parte dell'opera della comunità la meno apprezzata dal governo.

## Notizie di Corte e di Governo

ROMA, 25.

**La Regina di Svezia**, oggi alle ore 11.30, si è recata a pranzo al Quirinale. Nel pomeriggio i Sovrani si sono recati al Gran Hôtel per visitarla, ma essendo la Regina uscita, hanno lasciato la loro carta da visita.

**Il Ministro di agricoltura** separa i servizi relativi alle acque, foreste, bonificamenti e demanio e costituisce per questi una direzione generale, alla quale ha chiamato il comm. Simoni, specialmente per la sua competenza in materia forestale.

### CONSIGLIO DEI MINISTRI.

Roma, 25. — Oggi si è riunito il Consiglio dei ministri, trattando moltissimi affari d'ordinaria amministrazione ed approvando vari decreti in materia ferroviaria, e per le provincie colpite dal terremoto.

Notevole fra questi il decreto di proroga di un anno fino a tutto il mese di ottobre 1909 del periodo di esperimenti delle due tariffe differenziali, una per i viaggi di corsa semplice e l'altra per il trasporto dei bagagli, attuato dal 1. novembre 1906 sulle ferrovie dello Stato.

## Notizie Vaticane

ROMA 25.

**Le offerte pervenute al Papa** per danneggiati dal terremoto di Calabria e di Sicilia ammontano a tutt'oggi a lire 4.835.358.73

### LA MORTE DEL CARDINALE SANCA.

Toledo, 25. — Stamane alle 3.30 è morto il Cardinale Sanca Yervas Ciriaco Maria.

Il cardinale Sanca aveva 76 anni e da circa tre lustri era stato innalzato alla dignità della Porpora.

### LA SERBIA BELLICOSA.

La Serbia, certo soffiata dalla Russia, prosegue nel suo atteggiamento provocante verso l'Austria. La Russia anzi s'è già ufficialmente dichiarata per la Serbia. Ma una rottura serbo-austriaca potrebbe coinvolgere le potenze. Ed è perciò che esse furono interpellate per intrattenerci.

Un dispaccio da Londra oggi dice: Si ha da Parigi che il ministro degli esteri, Pichon, ricevendo ieri gli ambasciatori ha conformato loro che l'Inghilterra e la Francia sono pronte ad agire una volta di più in modo solenne a Belgrado, ma a condizione che questo passo sia approvato dalla Russia, protettrice naturale degli slavi dei Balcani.

## Come sono settari i bloccardi

Si nega la visione delle liste elettorali!

Roma, 25. — E' noto che la massima organizzazione elettorale a Roma, è la Unione Romana, cattolica. Ora eccovi quello che racconta stasera il Corriere d'Italia:

«La segreteria dell'Unione Romana aveva chiesto al Sindaco una copia delle liste elettorali. Come tutti sanno, nessuna difficoltà vi è mai stata di rendere alle organizzazioni elettorali simile favore diretto a nizzazioni elettorali serena e leale tra di loro, e non v'è pericolo di qualche autonegazione, magari al servizio di qualche candidatura, che non abbia innumerevoli volte ottenuto di poter prendere visione delle liste elettorali. Pur tuttavia si sarebbe capita una risposta negativa dal sindaco Nathan se essi fosse stata per tutti; se nonchè, ecco così egli rispose alla domanda dell'Unione Romana.

Ricopiamo fedelmente la lettera firmata di pugno dal Sindaco di Roma:

«Roma, 19 febbraio 1909. — Preg.mo Signore: la giunta comunale ha deliberato — come è stato reso noto a mezzo stampa — di mettere due copie delle liste elettorali a disposizione soltanto di quei comitati che notoriamente patrocinano determinate candidature; quindi mi trovo d'impedimento di annuire alla di lei richiesta. — Il Sindaco: Nathan». Ora, prosegue il Corriere, tutti sanno che la Unione Romana è a Roma la principale associazione elettorale con carattere permanente, contando essa dodici mila soci».

Lo stesso giornale così commenta: «La risposta del sindaco Nathan ha dunque il carattere di vera sopraffazione la più odiosa! Noi la denunciamo alla cittadinanza e la segnaliamo agli onesti di tutti i partiti. Il blocco romano ha dunque bisogno di simili armi per combattere la battaglia elettorale? E' edificante, non c'è che dire!»

## La risposta di Francesco Ferdinando.

L'Arciduca ereditario ha rinunziato al protettorato della Landwirtschaftsgesellschaft, l'organizzazione del grande possessore agrario di cui è presidente il principe d'Auersperg. E' appunto perchè ne è presidente l'Auersperg che l'Arciduca si dimette. Queste dimissioni sono infatti la risposta ad attac-

chi che il principe gli mosse in una seduta ove si trattava della vendita dei possessi demaniali; e l'Auersperg ammonì di guardarsi dal ripetere la cattiva esperienza fatta anteriormente, scambiando il buon possesso demaniale di Blühbach con un cattivo fondo dell'Arciduca, «così cattivo — disse — che ora ora lo Stato non sa che farsene». Oltre a ciò, dopo l'avvenuto cambio, fu costruita a spese dello Stato una strada a servizio del fondo di Blühbach che era già in proprietà dell'Arciduca.

Gli attacchi vennero mossi ai 16 dicembre e la Reichspost notava allora che essi erano senza fondamento. Il possesso Blühbach non appartiene a Francesco Ferdinando ma alla lista civile, e la strada era prevista nel contratto di transazione.

L'Auersperg pare abbia attaccato l'Arciduca per gelosia di caccia.

Seguendo dopo gli attacchi il principe d'Auersperg a rimanere alla presidenza della società, l'Arciduca ha rinunziato al protettorato di essa, e si prevede che questo fatto produrrà una crisi nella presidenza, e che l'Auersperg si ritirerà.

## Note e commenti

### L'istruzione massonica.

L'associazione magistrale Nicolo Tommaso ha inviato all'on. Rava questo telegramma: «Dalle terre desolate giunge continuamente grido angoscioso e supplice insegnati da mesi non pagati. Nicolo Tommaso rispettosamente scongiura E. V. perchè venga loro fatta ragione».

Il ministro anticlericale e massone naturalmente non provolerà. I massoni e i popolarissimi son fatti così: gridano addosso la croce ai cattolici, perchè antidemocratici, perchè, sempre secondo loro, alleati degli affamatori; in pratica poi sono i cattolici a reclamare la giustizia e la mercede dovuta a chi ha lavorato e lavora. Anzi qui si tratta di maestri e di istruttori; sono dunque i cattolici ad esigere il benessere dell'istruzione, mal conciato dal massonismo che accusa i cattolici come nemici dell'istruzione, e che poi usa dei denari, che la nazione dà per questo scopo nobilissimo, non si sa come.

L'on. Abignente dimostra sulla sua relazione d'inchiesta che i denari per la pubblica istruzione sono sufficienti; com'è adunque che da ogni parte si elevano voci di professori e maestri non pagati?

### Altro da fare.

Ma la Massoneria imperante alla Minerva ha altro da fare che far correre per le sue vie naturali il denaro spremuto dalle tasche dei contribuenti. Recatamento è stato posto al Ministero della P. I. il quesito: «se il tempo da dare all'insegnamento religioso dovesse essere compreso in quello che l'orario assegna alle materie obbligatorie; ovvero se il detto insegnamento, trattandosi di materia facoltativa, si debba impartire fuori dell'orario ordinario; nel qual caso, con tutti gli altri insegnamenti facoltativi, dovrebbe essere compensato a parte».

Il quesito, come appare a prima vista, è tendenzioso e non altro che un cavallo di ritorno in questi stabulari della Minerva che tutte le acque del Tevere non varrebbero a nettare; il Ministro infatti, con una sollecitudine tutta speciale e fuori del consueto, ha fatto sapere, con un comunicato ufficioso, che avrebbe sottoposto il quesito alla Commissione Consultiva — di cui fa parte anche il direttore generale dell'istruzione primaria — per averne il parere... altro cavallo come sopra. Attenti alle sorprese!

### Altre coserelle.

L'on. Valeri aveva presentato alla Camera un progetto di legge per la mutualità scolastica, che il governo avrebbe dovuto aiutare finanziariamente ed estendere a tutte le scuole elementari pubbliche. Collo scioglimento della Camera il progetto decadde; ma ecco uscire di questi giorni una circolare ministeriale, dove il governo, pur guardandosi bene dall'impegnarsi finanziariamente, non manca però di ribadire il concetto settario di escludere la mutualità di Stato, gli alunni delle scuole private. E così quel criterio che forse alla Camera non sarebbe passato, perchè poco logico e troppo partigiano s'infiltra nelle scuole attraverso una lettera firmata dal Ministero e foggata con particolare cura nella facina di Corradini, direttore generale della scuola primaria.

Esiste a Roma, e sta per morire poco gloriosamente, una Commissione ministeriale per la concessione del diploma di direttore didattico per titoli. Nessuno ha mai potuto capire con quali criteri si siano regolati i signori commissari, tra i quali è pure quella professoressa Clelia Pellegrini, famosa per la sua pedagogia anticlericale. Abbiamo visto respingere come insufficienti i titoli di maestri, che ad una particolare cultura ed a lunghi anni di esperienza aggiungevano pubbliche benemeranze nel campo dell'educazione popolare; mentre venne concesso il diploma ad illustri sconosciuti, muniti della sola pa-

tante elementare. Pare che uno dei titoli più quotati sia stata l'iscrizione all'Unione Magistrale Nazionale e alle loggie e ai triangoli della Massoneria.

Ma forse non si tratta che di un caso fortuito, come del resto sarà benissimo una mera combinazione che chi dirige la Commissione giudicatrice sia proprio lo stesso Corradini.

### Il Corradini.

Ma chi è costui? Le tendenze settarie al Ministero della P. I. dopo la sua nomina sono cresciute. Avevamo fin da principio ragione di dubitare che questo signore, il quale, per giungere al posto che occupa attualmente, ha dovuto saltare parecchi dei suoi colleghi più anziani di lui, fosse stato innalzato al grado di quasi ministro dell'istruzione primaria, non soltanto per la sua attività intelligente — che nessuno gli nega — ma anche per altri motivi occulti.

Non per nulla avevamo notato le lodi continue e sistematiche tributate al Corradini dagli organi massonici dell'Unione Magistrale Nazionale e la soddisfazione impressionante che questa e quella manifestazione per la nomina del candidato del loro onore. Non sarà neppure ozioso far notare come la fortuna del Corradini sia cominciata appunto dal famigerato congresso massonale di Milano, a cui egli intervenne come rappresentante del Ministero.

## Le suffragiste italiane...

Roma, 25. — In una intervista col Giornale d'Italia, donna Giacinta Martini che presiede il comitato nazionale per il voto alle donne, ha dato conto dell'opera del Comitato stesso durante l'attuale periodo elettorale. Il comitato si è riunito due volte, una domenica ed un'altra stamane, approvando quasi all'unanimità un ordine del giorno Labriola-Soschi, così concepito:

«Il comitato pro suffragio femminile, delibera di appoggiare le candidature dei deputati favorevoli al suffragio femminile. Ogni singolo socio potrà rivolgere la sua azione in seno al proprio partito, salvo che si tratti di candidati che si siano dichiarati contrari al suffragio femminile».

Richiesta del come ora il comitato stesso lavora, donna Giacinta Martini ha detto che si è già composto il comitato elettorale femminile. Esso si metterà a disposizione del comitato femminista, spiegando la propria attività con conferenze, lettere, manifesti nei vari collegi, nonché facitando i comitati locali. E' stato già compilato il testo di un manifesto che verrà diffuso in tutti i principali centri elettorali.

### ... e quelle altre.

Albany (Stato di New York), 25. — Pare che centinaia di suffragiste hanno tentato ieri sera di invadere il Campidoglio. Questa dimostrazione aveva per scopo di attirare l'attenzione pubblica sul progetto di legge attualmente dianzi al potere legislativo, progetto che tende a sottoporre al suffragio popolare un emendamento, nel quale si opprime la parola «maschio» dinanzi alla parola «eletto» e si definisce il diritto di suffragio.

### UN NUOVO ASTRO.

L'altra notte a Cherboug (Francia) venne osservato un astro di forma in orbita, che percorse il cielo da sud est a ovest. L'astro brillava di un singolare splendore. Esso scomparso, dopo di essere rimasto visibile per più di un'ora.

Molti del popolino parlavano della fine del mondo!

### Il cavallo del Selamik.

Il Daily Chronicle dice che qualche settimana fa alcuni consiglieri del Sultano gli consiglierano di recarsi qualche volta al Selamik a cavallo, invece di recarsi in vettura, affinché i suoi sudditi potessero vederlo. Il Sultano rispose che seguirebbe volentieri questo consiglio, purché gli trovasse un cavallo bianco con macchie bianche a ciascuno dei piedi posteriori, una in uno dei piedi anteriori, ed una fra gli occhi e che avesse una grande coda spazzante il suolo.

Re Edoardo, avendo appreso ciò, fece telegrafare a tutti gli allevatori del Regno unito per sapere se un cavallo rispondente esattamente alla descrizione dal Sultano compiuta. Fu scoperto a Dublino e comperato dal Re. Questo cavallo è attualmente sottoposto ad un allevamento speciale e sarà inviato al Sultano per ordine del Re, nei primi giorni di Marzo.

### MINIERA IN FIAMME.

Parigi, 25. — Si ha da Perpignano che a Palalda circondario di Ceret, è scoppiato un grande incendio in una galleria della miniera di ferro. I minatori fortunatamente erano assenti. I danni sono considerevoli.

### Scolari... in sciopero.

Ferrara, 25. — A Marvesa (Comune di Ferrara) gli scolari delle elementari scioperavano in massa e dimostravano in piazza per due giorni di seguito a motivo di alcune esclusioni di parecchi alunni creduti poveri, dalla refezione scolastica.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista. Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

# DALLA PROVINCIA

## Latisana

25 febbraio.

### In tema di elezioni.

derla A. O., che la confonderebbe con la logica che è solo strumento della scolastica da augurarsi alla scuola laica perché dia generazioni meno superficiali e più raziomatrici, bensì si intenda quel complesso di teorie che la scolastica ha abbracciato e su cui ha esercitato l'arte della sua logica. E mi parrebbe di poter assicurare ad A. O. che si intende veramente così: era necessaria una scienza ai popoli e fu continuata la aristotelica; era necessaria una base scientifica alla teologia e fu scelta la teoria più razionale; e poi... se adesso, la scolastica, abituata a riguardarsi come un campo di pure astrazioni, sta neutra a tutte o molte delle novità del positivismo, non è vero però che da principio, per naturale istinto di conservazione, s'è risentita ad ogni nuoto enunziato?

L'alchimia medioevale? Ma via; anche altre buone cose! che tengono però l'ultimo grado della scala scientifica, sebbene utilissime e necessarie, le quali, bisognando e vivendo di puro esperimento, erano fuori dallo scibile del tempo; i cultori dei quali rami potevano benissimo essere scolastici quindi, come dice A. O., a quella maniera che si può essere letterati e anche matematici. Così Galileo si può dire scolastico, non nella materia che è in piena opposizione lui e i suoi seguaci ancora più di lui, ma nell'esposizione, nella forza logica del suo dire, la quale son con A. O., a ripetere che manca al secolo nostro.

Potremmo essere d'accordo adesso, spiegati così, e reso l'omaggio sincero e pieno che sento di potere e di dover rendere a quella «Scolastica» che ad A. O. è sembrato volersi degradare?

E allora, sentendo di essermi già dilungato, sia gentile A. O. e mi conceda che risponda altra volta al secondo quesito che egli mi pone o con una conferenza o con un articolo che mi terrà onorato di poter porre sulle colonne del *Crociato*; che, appunto perché Giordano Bruno fu angustioso per necessità o proposito, e non concretò quasi nulla, non posso io stendere qui una lista di proposizioni, come un simbolo del Bruno; devo trarre il suo pensiero da analisi del suo linguaggio confusionario, analisi già nota, ma che non mi si può dimandar il per il in coda di un articolo e a chiusa di una risposta: esposizione simile domanda altro tempo e altro luogo.

Ma mi impegno verso A. O., meno incagli improvvisi, il quale, se gli sta, come palesa, tanto a cuore metter le cose in chiaro (e fossero tutti così) potrà riprender dopo la sua polemica. Per momento, poiché mi cita un'autorità, alla quale pare essersi appoggiato lui, gliene cito anch'io un'altra alla quale mi sono appoggiato io, usandone come di guida ad un esame spassionato del frate: un'umile persona, perché tale ha voluto restare per ostinata ritrosia, ma di autorevole parola quelle poche volte che parla, l'autore dell'opuscolo su Giordano Bruno, quanto breve altrettanto prezioso, per copia di lavoro e merito di imparzialità; il prof. Gaggia, Preside degli studi nel Seminario di Brescia, che da circa trent'anni credo abbia la cattedra di storia ecclesiastica: A. O. potrà confrontare.

Udine, 24 febbraio 1909.  
Cristoforo Bulgari.

Rimandiamo a domani la replica di A. O.

### Terremoto in Calabria.

Bracciano, 25. — Stanotte all'una e trenta vi fu una leggera scossa di terremoto. Nessun danno.

### Il Prencce socialista non si ripresenta.

Roma, 25. — L'*Avanti!* pubblica una lettera dell'on. Alessandro Tasca agli elettori del collegio di Sciacca, nella quale l'on. Tasca dichiara di ritirare la sua candidatura per le prossime elezioni politiche. Così non avremo più un deputato che è principe e nello stesso tempo socialista.

### CARABINIERI PRESI A FUCILATE.

Sinopoli, 25. — I carabinieri di questa stazione, avendo proceduto all'arresto del pregiudicato Tripepi Carmelo, che nel giorno successivo al terremoto erasi allontanato dalle baracche delle carceri, dove trovavasi rinchiuso per mancate lezioni qualificate, da alcuni parenti ed amici del Tripepi, riuniti sopra un'altura furono fatti segno a quattro colpi d'arma da fuoco e ad una fitta sassaiuola. Rimasero leggermente feriti due carabinieri, ed una guardia comunale.

### L'insegnamento religioso nelle scuole.

Nathan intimato per via d'uscire.

Roma, 26. — Ad istanza di un padre di famiglia cattolico, di Roma, il signor Agostino Diario, è stato notificato al Sindaco di Roma da un usciere del tribunale, un atto, col quale, ritenendo che la decisione presa dalle autorità comunali (di richiedere che quei padri di famiglia i quali esigano per i figli l'insegnamento religioso si rechino personalmente presso ogni singola scuola a farne domanda al direttore), è abusiva, perché l'art. 3.º del regolamento Rava prescrive esplicitamente che il Comune metta a disposizione le aule quando l'insegnamento religioso venga richiesto dai padri di famiglia, e ritenendosi pure che la richiesta è stata ufficialmente fatta con domande individuali, debitamente firmate dai padri, presentate al gabinetto del Sindaco e da questo accettate e trasmesse all'assessore dell'istruzione pubblica, si chiede che si faccia sollecita esecuzione alla volontà dei padri di famiglia richiedenti e che siano posti senz'altro a loro disposizione le aule delle scuole comunali di Roma per farvi impartire dall'insegnante, all'effetto dell'approvato dal Consiglio provinciale scolastico, l'insegnamento religioso.

E' giunto qui il *Giornale di Udine* in data odierna che, dando il resoconto della seduta tenutasi ieri dai delegati delle Sezioni del Collegio a S. Giorgio di Nogarò, lancia alle rappresentanze di Latisana e Preconico una non meritata accusa.

Scrivo quel giornale: «I rappresentanti di Latisana-Preconico volevano che la candidatura di Solimbergo venisse abbandonata pretendendo che fosse stata scartata nella prima riunione.

Ciò che è falso, falsissimo.» La smentita del *Giornale di Udine* alle pretese di quei di Latisana e Preconico è così perentoria e chiara e la taccia di bugiardi a noi ne viene pur una conseguenza così logica che crediamo doverosa una risposta.

Non è falso ciò che dicevamo noi all'Assemblea ed i nostri colleghi di Preconico; è falso invece quanto scrive il *Giornale di Udine* che per l'entusiasmo in favore della candidatura Solimbergo, non ha sentito i fischi e gli urli contro il sig. Brunich che, domenica scorsa, in una riunione di oltre 500 elettori proponeva la stessa candidatura.

Di questi manifesti segni di disapprovazione alla candidatura Solimbergo ne hanno parlato tutti i giornali della nostra città, tranne il *Giornale di Udine* che per comodità... elettorale volle passarli sotto silenzio.

E per dimostrare da che parte stia la verità pubblichiamo qui integralmente il verbale della riunione, quale fu redatto dal segretario dell'assemblea e segretario del Comune di Palazzolo, sig. Aurelio Pertoldi.

Verbale Elezioni politiche. — Anno 1909 addì 21 febbraio si è riunito in Comune di S. Giorgio Nogarò nel Teatro un numero considerevole di elettori del Collegio Palmanova-Latisana onde addiventare alla proclamazione del candidato.

Allo scoccare delle ore 3 pom. il signor cav. De Lorenzo, Sindaco di Preconico, invita gli intervenuti a nominare Presidente il sig. Achille Cristofori Sindaco di San Giorgio; ciò che a pieni voti venne accettato ed anzi al suo apparire sorse un affettuoso saluto e grida di *Evviva S. Giorgio!*

Il Cristofori, mentre accetta, avverte che durante la seduta non ammetterà fischi, urli od altro, altrimenti abbandonerà l'aula; poscia domanda venga nominato un segretario; trovandosi molti del distretto li presenti, ad acclamazione nominasi il segretario Aurelio Pertoldi di Palazzolo.

Il Presidente apre la seduta invitando i presenti alla calma e non concederà la parola se non chiesta.

Il sig. Bruni di Mortegliano chiede chi è il Comitato di tale riunione e da chi composto.

Il cav. De Lorenzo risponde essere composto a Latisana.

L'avv. Feder ed il prof. Cassi domandano a chi gli inviti furono spediti e sotto quale causale.

Nuove spiegazioni del cav. De Lorenzo. Il Presidente invita i presenti elettori a proporre un candidato.

Feder parla sul risarcimento del Collegio Latisana-Palmanova.

Bruni propone che seduta stante venga inviato un telegramma a Roma a Solimbergo, per vedere se accetta la candidatura. Cassi propone un ordine del giorno contro l'uscente De Asarta e di abbandonare affatto la sua candidatura.

L'assemblea ad unanimità lo approva dopo posto ai voti dal Presidente.

Feder si associa al Cassi contro De Asarta non solo ma anche contro Solimbergo dimostrando che questo Collegio non ha bisogno né deve ricevere le spazzature di quello di Udine.

Bruni di nuovo insiste per Solimbergo poiché se lui si presenta nessuno si avanzerebbe per cose a lui note e dette dai stessi concorrenti.

Il Presidente propone la candidatura Solimbergo che non trova buon avviso, anzi «viene respinta».

Il Sindaco di Marano presenta una lettera programma di Fabris che non viene data lettura.

Bruni propone una seconda convocazione alla quale si associa Feder e Cassi, cioè nominare una Commissione di tre membri per paese onde presentare il candidato e che tale seduta abbia luogo a S. Giorgio dando incarico a quel Signor Sindaco stabilire il giorno e le cariche relative.

Il Presidente scioglie la seduta.

In calce al verbale vi è anche questa nota firmata dal signor Pertoldi, segretario dell'assemblea.

«Il presente verbale che voleva presentare quest'oggi all'adunanza tenutasi in S. Giorgio di Nogarò non mi fu possibile farlo perché venni impedito di aderire alla riunione».

24 febbraio, 1909.

Ed ora agli onesti ed imparziali il giudicare da che parte stia la verità.

## Gemona

24 febbraio.

Al Teatro dell'Oratorio. — Con il dramma *Il miracolo dell'amore* del prof. Don Giuseppe Ellero si finì la stagione del carnevale al nostro teatro dell'Oratorio Mariano.

Inutile il dire che durante tutta la stagione il teatro era sempre zeppo di gente e che gli attori mai smentirono la loro fama.

Onore ad essi — ed ai — loro preposti R. mi P. P. Stimatini.

Al Collegio di S. Maria degli A. — Ieri nel teatrino del Collegio di S. Maria degli Angeli ebbe luogo il tradizionale e famigliare trattamento di fine di carnevale per opera di quelle educande.

L'uditorio era composto oltre ai parenti dell'educande di distinte signore del paese e forestieri.

Si rappresentò *La notte della Befana*, Operetta brillantissima in tre quadri musicata dal *De Charvps*.

Due bambine di ricca famiglia hanno appeso al camino la loro calza ed attendono che tutti steno a letto per sorprendere la Befana. Vorrebbero tentare la fata benefica ad essere prodiga de' suoi doni anche coi bimbi poveri.

Si addormentano a piè del camino ed il loro sogno si svolge nel secondo quadro. E' il regno della befana: bosco con castello e padiglione; da questo scende fra due ali di silii guomi e felletti la fata dei giocattoli ed il suo arrivo è festeggiato da una danza campestre. Le due bambine destate dal sogno trovano le loro calze ripiene di dolci, giocattoli e godono la felice sorpresa di vedersene provvedute.

Ammirabile la sicurezza della voce e la naturalezza degli atti. Le due sorelle, Enrica e Lavia Moranti con naturale gentilezza del loro animo sostennero felicemente la parte di Pipina e Maria le due pietose bambine che si propongono vegliare l'intera notte per ottenere dalla befana pietà e sorrisi ai bimbi poveri.

All'operetta seguì il grazioso scherzetto comico in canto del Mofetti «Le vecchiane». In questo non si sa ammirare più lo spirito sempre geniale dell'autore, o la buffa vivacità delle quattro sorelline organti, che artiste in erba si cambiarono in vecchine cadenti, le quali stante il peso degli anni avrebbero voluto rivivere della passata gioventù.

25 febbraio.

La neve. — Nel pomeriggio d'oggi comincio a cadere la neve ed a tutt'ora che sono le sei continua a nevicare senza che sembri voglia smettere.

Già raggiunse la massima altezza che qui usa a venire e cioè 8-10 cent.

## Artegna

25 febbraio.

Cronaca elettorale. L'avv. Capellani domenica prossima alle ore 11 parlerà qui nella sala dell'albergo Centrale.

Artegna sarà concorde nel votare Capellani per disciplina di partito e per l'affidamento di serietà che egli dà.

L'Ancona, per la forma con cui si è presentato, per essere sconosciuto ecc., non raccoglierà molti voti malgrado gli sforzi dei suoi pochi propagatori.

Il candidato può riportare qui una cinquantina di voti al massimo.

## Porcia

25 febbraio.

Un oste suicida. — Ieri sera verso le 10 si suicidava nel proprio esercizio recidendosi la carotide l'oste Mantan Giacomo di 33 anni di qui.

Il cadavere fu scoperto dalla sorella del suicida.

## Orzano

24 febbraio.

Sacra Missione. — Nella scorsa settimana ebbe luogo fra questa popolazione un corso di Spirituali esercizi.

Aperti sotto il patrocinio della Vergine Immacolata di Lourdes, e da Lei benedetti, diedero risultati consolantissimi.

Benchè il rigore della stagione e la circostanza del carnevale avessero potuto compromettere l'esito, pure la chiesa era sempre affollatissima di fedeli, che pendevano dalle labbra del R. Missionario Don Fabio Simonetti, il quale con la sua unzione, colla parola calda e fluente seppe affascinare l'uditorio e trasformargli tutto il Pardo che sentiva profondamente nell'anima sua. Si distribuì un migliaio di comunioni, e si videro accostarsi alla Mensa Eucaristica con evidenti segni di compunzione edificante anime da lungo tempo lontane dalla Chiesa e da Dio.

Ne vada tutta la gloria a Dio, la lode meritata a questo buon popolo Orzanesse per la sua dimostrazione silenziosa di fede, e l'incoraggiamento a perseverare costantemente nella vita cristiana in questi giorni così felicemente ridestata.

Ne vada infine un sincero ringraziamento al buono e zelantissimo Missionario che riacquistò le anime nostre a Dio.

## Resiutta

23 febbraio.

Operai, istruitevi! — Quello che i nostri operai (dico nostri volendo alludere non esclusivamente agli operai di Resiutta ma di tutta la Regione) ancora non si sono ben messi in mente si è la necessità dell'istruzione. Oggigiorno non basta maneggiare la cazzuola, il martello ed il badile, non basta saper collocare una pietra sull'altra, occorre conoscere qualche nozione elementare sull'impiego dei materiali, sulla stabilità di un manufatto, sull'estetica contabilità, ecc.

Gli operai meno istruiti saranno sempre men pagati tanto in Europa, che in America, Australia, ecc.

Noi apparteniamo ad uno dei popoli che nei tempi antichi rifiuse sopra ogni altro — il latino — oggi invece non possiamo dire che il nostro popolo sia fra i più civili dell'umanità.

Nel mentre da noi non si lesina sulle spese per l'istruzione pubblica e non si conosce bene la lingua italiana, in Abissinia, per esempio, con recente decreto dell'imperatore Menelik è stato reso obbligatorio l'insegnamento dell'Inglese. Si confrontino gli enormi progressi fatti dal Giappone in ogni ramo con quelli di altre nazioni europee e ci si convincerà come continuando di questo passo la razza gialla supererà quella bianca. Gli scolari divantano emuli dei maestri. Da noi invece i maestri hanno un bel spionarsi a spronare gli allievi a ritrarre dall'insegnamento il maggior profitto!

Anche nell'ipotesi che gli uomini potessero uguagliarsi economicamente, il più istruito si troverà sempre in miglior condizioni di un ignorante.

Se invece di perdere il tempo a raccontarsi pettegolezzi o ad inventare storielle false di sua pianta, o ad occuparsi degli affari altrui, si frequentassero le scuole serali, professionali, ecc. si prendesse un libro in mano, ci si esercitasse nel disegno, nel computo, nel commercio, quanto maggior utile economico e morale se ne ritrarrebbe!

Par troppo ancora si presta fede a vecchi pregiudizi, si ritiene per vangelo anche ciò che è condannato dalla dottrina cristiana. E' ora di svegliarsi, altrimenti rimarremo indietro... di un secolo!

Elargizione cospicua. — L'ing. Nè rappresentante della Società Anonima Industria Boschi ha versato a mani del d. it. Silvio Toffoletti L. 50 da devolversi per le spese dell'ambulatorio medico chirurgico. Il Sindaco ha ringraziato con lettera la Società a nome dell'Amministr. Comm.

Per chi vuol recarsi a Messina. — All'albo è pubblicato un avviso nel quale sono indicate le condizioni offerte dalla Società Cooperativa Lombarda di lavori pubblici ai muratori, carpentieri ecc. che volessero recarsi nelle regioni devastate dal terremoto.

Pesca di beneficenza. — Nella ventura primavera si terrà qui una pesca di beneficenza. Chi volesse concorrervi con doni è pregato inviarti a questo Municipio.

## DALLA REGIONE

### Portogruaro

25 febbraio.

La direzione diocesana di Concordia ci comunica:

Ottenuto il necessario permesso dall'Autorità competente, i cattolici del nostro Collegio Politico sono licenziati a concorrere alle urne per sostenere la candidatura del prof. Poggi che rappresenta il partito dell'ordine.

Quanto agli altri collegi della diocesi, nulla ancora si è deciso; e perciò, se pur la Direzione Diocesana non troverà di modificare altre disposizioni, resterà nel suo pieno vigore il *non expedit*.

### L'accordo austro-turco raggiunto.

Costantinopoli, 25. — Il Gran Visir ebbe nel pomeriggio all'ambasciata d'Austria Ungheria un colloquio col marchese Pallavicini, col quale si accordò su tutti i punti del protocollo austro-turco che si firmerà domani.

### Il dividendo della Banca Commerciale Italiana.

Milano, 25. — Il Consiglio di amministrazione della Banca Commerciale Italiana, nella sua odierna adunanza, ha deliberato di proporre la distribuzione per l'esercizio 1908 di un dividendo del 9 per cento pari a lire 45 per azione.

### Discorde fra radicali e socialisti a Torino

Torino, 25. — I tentativi per un compromesso fra radicali e socialisti è fallito e definitivamente fu deciso che i radicali presenteranno candidature proprie.

### Morte apparente.

Telegrafato dal Friuli: Il clero e numerose persone si erano recati ieri in una casa per procedere al trasporto funebre della signora Crista, di 80 anni. Questa, al momento in cui la mettavano sulla bara, si sollevò e chiese da bere. Gli intervenuti si ritirarono commentando l'inatteso fatto.

### La neve a Udine e nel Veneto

E' venuta!

E' venuta! Stavolta è proprio venuta sul serio, non in una semplice visita di stagione, ma a passar qualche giorno di villeggiatura. Ed è venuta quella che piace tanto ai ragazzi, ed ai monelli; asciutta, siliida, fredda. Tanto asciutta che spazzata via, lascia il suolo arido e secco.

E' venuta e viene, nel mentre scriviamo, e forse ne verrà ancora. La neve avea raggiunto stamane i 9 centimetri fino alle ore 8.

Cattivo compagno della neve ieri ed anche oggi ma specialmente ieri sera, il vento forte, assiduo, che talora produceva delle piccole trombe; e lo spettacolo dei tondi fiocchetti di neve turbinanti a miriadi nell'aria era bello, ma non si avea... il tempo di ammirarlo.

In proposito ci telefonano da Tolmezzo stamane: Continua a cadere la neve fortissima; qui in città se ne hanno oltre 50 cm. nei paesi del distretto non si sa nulla, essendo ogni comunicazione interrotta.

Fino a ieri sera soffiava pure una raffica fortissima che oggi ha cessato.

E da Latisana: Anche qui nevica abbondantemente; oltre 20 cm. di neve ha voluto tra ieri e oggi regalarci il cielo:

ne manda ancora con una insistente tenacia. Il tempo però accenna a chiarirsi.

Nè solo in prov. cade la neve. Scrivono p. e. da Treviso: «Da molti anni non ricordasi una bufera di neve simile a quella di oggi. Ha nevicato per tutta intera la giornata e la notte». Da Colonia Veneta: «Infuria una tempesta di neve. Il tram ha sospeso il servizio e la posta non arriverà, ne partirà fino a domani». Da Padova: «Da stanotte imperversa una violenta bufera di neve. La circolazione dei trams è delle vetture rimase sospesa per tutta la giornata. I treni continuano ad arrivare con fortissimi ritardi.

Il treno merci che parte da Cittadella diretto a Vicenza alle 17, derogò alla Stazione di Fontanafredda. Uscirono dal binario il tender e quattro vagoni. Si effettuò tosto il trasbordo e perciò nessun danno ebbero i viaggiatori del susseguente treno delle 19.40. Sta attenta per tempo, essendosi avverato tutta la notte, la linea fu riattivata. Da Mestre: «A causa dell'abbondante nevicata, oggi nel pomeriggio venne sospeso il servizio del Tram Elettrico per San Giuliano e Carpenedo. Venne pure sospeso per parecchio tempo il servizio tranviario per la stazione ferroviaria.

Il paese è quasi deserto. La bufera continua». Da Castelnuovo: Neve fitta fitta, minuta, accompagnata da raffica violenta di vento, la quale senza interruzione viene giù da stanotte.

Le vie del paese sono deserte. A Verona, da dodici anni non ricordano simile nevicata. E anche la neve cade asciutta e dice di voler cadere ancora.

Immaginarsi la neve che sarà caduta a Belluno!

### La neve in Italia.

Milano, 25. — Nevica intensamente e tira un vento fortissimo. La vita è quasi del tutto interrotta.

Firenze, 25. — La neve ha coperto la città di uno strato di parecchi centimetri. L'aspetto di Firenze e delle colline circostanti è meraviglioso.

Bologna, 25. — La neve è caduta tutta la notte, e stamane cade ancora fortissima raggiungendo lo spessore di 30 centimetri. Il servizio dei trams elettrici è quasi totalmente sospeso. I treni giungono con notevole ritardo.

Lucca, 25. — Stanotte la temperatura è scesa fino a 4 gradi sotto zero. Questo fatto non si era verificato a Lucca da molti anni. Anche oggi il freddo è intensissimo e la neve è caduta abbondante. Si ebbero alcuni casi di assideramento.

Cosenza, 25. — Da ieri una vera bufera di neve si riversa sulla città e dintorni senza interruzione.

### All'Estero.

Tolone, 25. — La neve ricopre interamente la città, ed che non era avvenuto da otto anni. Il freddo è intenso e si segnalano parecchie disgrazie.

Bruni, 25. — Nelle montagne al confine boemo moravo si ebbero grandissime nevicate. Si registrarono fino a 18 gradi di freddo.

### Vento e inondazioni.

Roma, 25. — Il *Giornale d'Italia* ha dalla Middletown che stanotte un violentissimo ponente ha spezzato alle torpediniera l'ormeggio ed i corrimonti. L'uragano perdurava.

Berlino, 25. — L'inondazione dell'Elba prende una proporzione sempre più allarmante a misura di trasformarsi in una vera catastrofe.

Ottanta tra città e villaggi sono sottoacqua. Le comunicazioni sono completamente interrotte.

Le dighe dell'Elba che da secoli avevano mantenuto il fiume nel suo letto furono sommersi.

Si teme che vi siano numerosi vittime umane.

### „Catechismo Breve“.

IL CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del *Crociato*.

Contenuti 10 la copia, spese postali in più.

Vendesi a pronta Cassa.

Il Telefono del G. CROCIATO 209 porta il numero 209

### Cronaca cittadina

DIARIO SACRO.

Sabato 27 — s. Onorina.

Fiere e mercati della Provincia Civile, Pordenone, Motta.

Ricreatorio festivo.

La bicchierata di Iersera.

I giovani fidomatrici del Ricreatorio festivo udinese si riunivano ieri sera in una sala della loro sede a fratano e lieto convegno.

L'infaticabile Direzione avea pensato bene di ricompensare il buon lavoro dei giovani che tanto si prestano per il progresso della fiorente Istituzione riunendo tutti ad una bicchierata in cui l'allegria e la gioialità regnarono sovrano.

Sulla tavola poi facevano magnifici pompi di sé due splendidi bouquets di garofani e violacchio superbo, donati dal socio Pittori Emilio, agente della bella nota S.letta Udinese di Giardinaggio ed Orticoltura.

Dopo circa due ore di cordiale convegno la lista riunione si sciolse.

La seduta dell'Acc demia

indetta per stasera, causa il maltempo, è rimandata a tempo indeterminato.

La CURA più efficace pei anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

# NEL CAMPO ELETTORALE

## La neve.

Un turbine di vento e di neve è venuto a interrompere la intensa propaganda elettorale. A interromperla del resto in parte. Poiché, sospesi i lavori, la propaganda spicciola fatta nelle case e nella osteria, riuscirà meno rumorosa ma più efficace. E di questa propaganda noi incarichiamo i nostri nei loro singoli paesi. Combattiamo una nobile battaglia di principi e di idee; di quei principi e di quelle idee che sono la fede viva, la fede vissuta del nostro popolo. E davanti a questa battaglia nessuno deve restare; ognuno deve portare il contributo delle sue forze.

Combattiamo per la pace: pace alla religione, pace alla patria, pace al lavoro. Pace: poiché in questa solennità è dato progredire verso la luminosa meta, che splende sulla religione, sulla patria, sul lavoro. Pace!

Ma sta scritto: se vuoi pace, preparati alla guerra: è questa — in tempi come i nostri civili — è la santa guerra che ci conserva o ci porta alla pace. Lottate da generosi dunque, lottate da forti: né riposo né tregua ai nemici della religione e dell'ordine.

Si presentino essi nella veste del demone tentatore; si presentino con indosso la pelle dell'agnello belando parole incantatrici; si presentino nell'atteggiamento di leoni ruggenti; comunque si presentino, né tregua né riposo ai nemici della religione e dell'ordine.

Temo i daci, anche se mi vengono avanti con doni — diceva Virgilio. E noi dobbiamo fare nostro questo avvertimento. Temiamo i radicali, i socialisti, i repubblicani, i frammassoni anche se si presentano a noi con promesse di regali per avere i nostri voti.

*Latet anguis!* Sotto la parola seducente, è nascosto il proposito di dar battaglia alla Religione e allo Stato. Alla Religione ricacciandola, come ai tempi di Roma pagana, nel segreto dei cuori o tra le pareti del

domestico focolare; allo Stato buttandolo in una guerra fratricida con la guerra religiosa. *Latet anguis!*

Cade la neve; infuria il vento... Ma non cada la neve addormentatrice sul nostro ideale; né la furia del vento turbi la santa fermezza dei nostri propositi... Avanti! Avanti!... Excelsior!

## Un caso di coscienza.

Le presenti elezioni politiche hanno sollevato un caso di coscienza.

Quando l'autorità ecclesiastica, per motivi di ordine superiore, dispensa gli elettori cattolici del non expedit, questi sono tenuti a votare o possono farne a meno? — Ecco il caso.

Il quale fortunatamente è già stato risolto dai moralisti e dalla Sacra Congregazione Abbiaio infatti sott'occhio le «Consultazioni Teologiche Morali» del Cardinale Casimiro Gennari. E in questo opuscolo, a pag. 12, leggiamo:

«E' dottrina comune che, quando non vi ha impedimento, corre obbligo di esercitare il proprio diritto nelle elezioni o politiche o amministrative; perchè a ciascuno deve premere l'ordine, la pace, il benessere comune. Così il Jencot (*Th. Mor.* Vol. I, n. 359): Generatim datur obligatio in conscientia concurrendi ad pubblica comitia. Singuli enim civis, tamquam membra Ecclesiae et Status, tenentur ad promovendum bonum et impediendum malum utriusque illius societatis: manifestum conditionem magno per ab exitu publicarum electionum pendere». Così pure gli altri T. T.

Che se ciò vale per ogni tempo, quanto più non dovrà valere per tristi tempi che volgono, nei quali si temono pericoli gravissimi? Nessun vero cattolico potrebbe essere scusato della sua negligenza. E vi sarebbe obbligo ed obbligo grave, per tutti i buoni, di tenersi pronti».

Così nell'opuscolo del Cardinal Gennari.

## La pineta di Lignano in fiamme.

Ieri verso mezzogiorno, quando il giornale era già in macchina, ci telefonavano da Latisana:

«Le guardie di finanza di Porto Lignano telefonano che la pineta è in preda a un violentissimo incendio, scoppiato ancora ieri sera ed alimentato durante la notte da un vento fortissimo.

Oltre tre Km. di bosco andarono distrutti. Il fuoco continua».

E più tardi, verso le cinque, una nuova telefonata ci avvertiva che «l'incendio progrediva ma che non si avevano notizie precise dato il maltempo e l'impossibile viabilità».

Sono caduti infatti oltre 20 cm. di neve e nevica ancora che Dio la manda».

Sul luogo si è recato l'agente dei proprietari della pineta sig. Felice Fanton.

**Nuovo cavaliere.** — Con recente decreto, su proposta del Ministro della pubblica istruzione, fu nominato cavaliere della corona d'Italia il prof. Anatolio Bertà, insegnante al locale istituto tecnico.

## I caduti per la neve.

Zuccolo Rosano di 63 anni da Beivars, spazzino, ricorse stamane alle cure dell'Ospedale per frattura del radio destro in seguito a caduta accidentale.

Fu curato dal dottor Loi che lo giudicò guaribile in una trentina di giorni.

Puro dal dottor Loi venne stamane curato Poperai Zuccher Giuseppe di 17 anni da Massa Lombarda che strucioliando sulla neve riportò varie ferite lacere alla mano destra con lussazione interfalangea al pollice destro.

Guarirà in 15 giorni.

Certo Castaldi Angelo ricorreva ieri sera al Civico Ospedale per aver riportato la frattura della gamba destra in seguito a caduta sulla neve.

Ne avrà per due mesi.

## Operazioni di leva.

Stamane sono cominciate le prime operazioni di leva: i coscritti dell'89, appartenenti alla Città, e al distretto, gravano per le vie accompagnati dal tradizionale suono dell'«armonica».

Ed il loro passaggio portava una marcata nota d'alegra spensieratezza nella triste monotonia che incombe alla vita cittadina.

Si ricerca un altare per la Chiesa di Ramandolo dell'altezza di m. 4 e della larghezza di m. 2.

## Elenco dei giurati.

che presteranno servizio nella prossima sessione della Corte d'Assise:

### Ordinari.

Picotti Giuseppe fu Domenico Latisana, Pellegrini Giuseppe fu Eugenio S. Vito al Tagliamento, Dal Giudice Settimo di Luigi Rivolto, Asquini Francesco di Luigi Pordenone, La Rocca dott. Pasquale di Michele, Spilimbergo, De Toni Lorenzo di Antonino Udine, Ivo Antonio fu G. Batta Latisana, Andervolti Raffaele di Leonardo di Spilimbergo, Orguani Martina Federico fu G. B. Udine, De Prato D.r. Vittorio fu Romano Villa Santina, Cirio Paolo fu Enrico di Palmanova, Cirio Giovanni fu Antonio S. M. la Longa, Galinssi Giuseppe di Luigi Udine, Cesselli Mario fu Girolamo Codroipo,

Tellini Emilio di G. Batta Buttrio, Costantini Attilio di Giuseppe Dignano, Pivdori Giuseppe di Giovanni Tarcento, Liccaro Luigi fu Antonio S. Pietro Natosne, Gasparini Giuseppe fu Domenico Barcis, Mantovani Attilio di Giuseppe Saclie, Ciriani dott. Marco di Marco Spilimbergo, Fabiani Antonio di Carlo Udine, Moro Domenico fu Antonio Latisana, Manin co. Leonardo Ludovico fu Giuseppe Rivolto, Facchini Carlo fu Marco Udine, Infanti Eugenio di G. Batta Morsano, Milani Fedorico di Luigi Sesto al R. gheba, Finiccolo Angelo di Domenico Martignacco, Zanardini D.r. Gino di Angelo Maniago, Macaglia Nicolò Daniele di S. Daniele.

### Complementari.

Tomat Mattia fu Giacomo Lauro, Botti Vittorio fu Luigi Latisana Marzin d.r. Gino di Antonio Cordovado, Cocchini Luigi di Antonio Codroipo, Paron G. Batta di Giuseppe Rivignano, Cadore Giovanni di Francesco Udine, Zov Ausilio fu Giovanni di Nimis, Urbanis Andrea Giuseppe di Palmanova, G. G. prof. Beniamino di Paolo Palmanova, Comelli Giuseppe fu Giovanni Udine.

### Supplenti.

Cantatutti Gio. Batta di Luigi, Perusini Giacomo di Andrea, Valentini Angelo fu Federico, Morotti Giuseppe fu Luigi, Piva rag. Federico di G. Batta, Borghese Umberto di Luigi, Cremese Riccardo di G. Batta Lupieri Pietro fu Luigi, Montamerli Mario di Carlo, Girardinai Giuseppe fu Luigi, tutti di Udine.

### Scuola popolare superiore.

Questa sera parlerà il prof. Gallo Cassi sul tema: «L'ultimo periodo del nostro Risorgimento nazionale».

**Smarrimento.** — Domenica scorsa, 21 corrente, fu smarrito un anello d'oro nel tratto da Via Grazzano a Via della Posta.

Chi l'avesse trovato è pregato rimmetterlo all'Amministrazione del giornale, Vicolo Pramberò, 4.

## ARTE E SPETTACOLI

### La Compagnia «Mariani» al Sociale.

Sabato sera inizierà l'annunciato corso di rappresentazioni al nostro Sociale la Compagnia drammatica, di cui sono ornamento principale Teresa Mariani ed Oreste Calabresi.

### NON E' COLPA LO CHAFFEUR...

Ad ogni notizia d'incidente automobilistico il 99 per 100 dei lettori dà la colpa all'automobile. Ora l'Auto d'Italia afferma che ciò è ingiusto ed a prova cita l'esito di un'inchiesta fatta all'uso eseguire, ed è poco, in Germania da quel Governo. Nel corso di una sola annata si erano avuti 4864 incidenti con 2419 feriti e 145 morti. L'inchiesta condotta dal maggior generale Becker, stabilì che, dei 145 incidenti mortali, 35 si riferivano a dei fanciulli, 23 ad adulti schiacciati, 22 a collisioni, 52 a cozzi contro i muri o contro gli alberi, e 13, infine, allo spavento provato dai conducenti. In 53 casi, la polizia non ebbe occasione d'intervenire, e non fu iniziata azione giudiziaria, ma si constatò che 8

automobilisti avevano trovata la morte. In 42 casi fu tentata azione giudiziaria che poi venne sospesa. In 10 casi fu pronunciata l'assoluzione; in 2 non fu possibile stabilire l'identità del conduttore. In un caso fu inflitta un'ammenda dalla polizia. In 17 casi fu inflitta la prigione da otto giorni ad un anno e mezzo. In 15 casi la decisione non era ancora conosciuta. Ora si nota che, per la gravità degli accidenti, il tribunale avrebbe certamente punito con severità se avesse avuta la minima prova per stabilire la colpevolezza dell'automobilista; la prova di ciò la si ha nelle pene severissime pronunciate contro i conduttori veramente colpevoli. Se pertanto, su 145 casi, 110 volte la giustizia non ha trovato alcun motivo per dar luogo ad una pena corporale o ad un'ammenda, se ne deduce non essere giusta l'accusa d'una generale mancanza di prudenza da parte degli automobilisti.

### Il canale di Panama a chiuse.

Da Washington si annunzia prossima la presentazione al Congresso della relazione della Commissione degli ingegneri che accompagnarono l'ex ministro della guerra e futuro presidente Taft nella visita al canale di Panama. Roosevelt, nel suo messaggio, esprime il parere che gli attacchi contro il tipo di canale a chiuse non vengano mossi fuorché da coloro che non vogliono fatto il canale. Secondo lui sarebbe una pazzia pensare ad un progetto di canale a livello. Gli ingegneri, nella loro relazione, prevedono che la spesa totale per il canale ascenderà a 300 milioni di dollari.

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

Azzan Augusto di, gerente responsabile Udine, tip. del «Giornale».

## 16 Primavera

Si ha il vezzo di dire, quando si parla dell'età di una giovanetta, «ha 16 primavere», invece di dire «ha 16 anni». In questa graziosa abitudine, vi ha come un omaggio, come un simbolo: omaggio reso alla freschezza ed alla grazia; simbolo, perchè l'inalterabile salute della gioventù non può essere paragonata che ad una sola stagione, la più bella, la primavera.



Signa Negrone Ines (Fot. A. Rizzo, Tortona).

Ma, ahimè, quante sono le giovanette di 16 anni di cui si possa parlare, senz'andar all'incontro dell'analogia: «Ha 16 primavere»? Infatti, questa designazione piena di freschezza e di profumo, mal si addice alla cera di una sofferente, ad un color pallido, ad occhi semi-speniti, ad un incedere gaucio. Molte hanno quest'aspetto malaticcio, sentiamo benissimo che esse sono realmente giovani e comprendiamo che poco ci vorrebbe perchè questa giovinezza fiorisse e diventasse l'immagine della primavera. Questa poca cosa è tuttavia molto, anzi è tutto. Questa poca cosa è il sangue. Ciò che manca alle malaticce cui facciamo allusione, è un sangue rosso, un sangue puro e ricco che dia colorito alle guance e alle labbra, illumini gli occhi e dia quell'aspetto di donna nascente che tanto seduce, dia il colorito delle rose e quell'aria di salute che fa dire, anche di una giovanetta non proprio bella: «E' di una bellezza diabolica». Le Pillole Pink, danno sangue, danno altresì a tutte le donne quest'aria di primavera, perchè col sangue esse fanno sparire ogni traccia di anemia e di clorosi, regolarizzano le funzioni, procurano forza, appetito, buone digestioni, e mettono la salute completamente in ordine.

Ora si può dire che la signorina Negrone Ines ha «16 primavere». La sua buona cera ne fa fede oltre misura. Qualche tempo fa, non si sarebbe potuto dire la stessa cosa. Il signor Negrone Giuseppe, il quale abita in Via Collegio San Giorgio, Novi Ligure (Alessandria), infatti, ci scrive: «Mia figlia Ines era ammalata da un anno. Divenuta anemica, non mangiava più, era assai oppressa e non poteva quasi più camminare, perchè costretta a fermarsi da vive pure ad un lato. Era impallidita, aveva dimagrato, ed aveva pessima cera. Ha seguito parecchie cure senza successo. Finalmente ha preso le Pillole Pink e grazie ad esse, ha recuperato la salute, l'allegria ed ha ripreso il suo bell'aspetto di un tempo».

Le Pillole Pink sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, debolezza generale, mali di stomaco, emicrania, nevralgie, sciatica, reumatismi.

Sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda, Via Ariosto N. 6, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le sei scatole franco. Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

**ANEMIA** **20 GIORNI**  
COLORI PALLIDI  
FLUSSI BIANCHI  
NEURASTENIA, CRESCITA  
CONVALESCENZA rapidissima.  
ITALIA: A. MANZONI & C., Milano-Roma, e tutte le Farmacie. — Ginevra-Franco.

**La Trattoria**  
"Antico Toppo,"  
UDINE - Via Cavour 22 - UDINE

verrà a suntu a partire dal GIORNO 1° MARZO p. v. dal Sig.

**GIOSUÈ CRUCIATTI**  
I locali (escluso lo stallo) resteranno chiusi per l'adattamento dal 1 al 5 Marzo p. v.

**Casa di assistenza Ostetrica per gestanti e partorienti**  
autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla Levatrice signora **TERESA NODARI** con consulenza dei primari medici e specialisti della regione.  
PENSIONI e CURE FAMILIARI — Massima segretezza —  
UDINE - Via Giovanni d'Udine 10 UDINE Telefono N. 324.

**CASA DI SALUTE del Dott. METULLIO COMINOTTI**  
— TOLMEZZO —  
per Chirurgia Generale Ostetrica - Ginecologia  
Locali di nuova ed apposita costruzione — Due sale d'operazione — Stanze di degenza da due a un letto — Bagni ad uso esclusivo dei degenti nella Casa — Riscaldamento a termofone.  
Direttore Dott. M. Cominotti Segretario Rag. G. B. Cacitti

**MONTE ALFEO**  
Proprietà della Società Anonima Terme di Salice.  
Acqua minerale la più SOLFOROSA delle conosciute.  
Utilissima nelle malattie della pelle e come depurativa del sangue.  
Bottiglia Cont. 60  
Il vetro si rimborsa Centesimi 10.  
Unici concessionari **A. MANZONI & C.** MILANO, via S. Paolo, 11 ROMA — stessa casa — GENOVA

**PREMIATO STABILIMENTO**  
Cacao, Cioccolato Dolomitti e Confetture  
**FONGARO e C. - SCHIO**  
SPECIALITÀ Cioccolato in tavolette - Cacao solubile in polvere - Fantasia alla Crema - Gianduia - Pasta Dolomitti per Dessert - Confetture di ogni genere.  
Rappresentante:  
**AUGUSTO PALMARINI**  
UDINE - Viale Stazione  
Negozio-reclame in Udine, Via della Posta — Palazzo Banca Popolare.

Oreficeria - Orologeria - Argenteria  
**RICCARDO CUTTINI**  
FABBRICA TIMBRI DI GOMMA  
consegna anche in 2 ore  
Incisioni su qualunque metallo  
Placche in ottone e ferro smaltato  
DEPOSITO OROLOGI  
LONGINES, OMEGA, ROSKOPF, ecc.  
Prezzi di tutta concorrenza  
UDINE — Via Paolo Canciani — UDINE  
Angolo Via Rialto, 19.

**Cav. Dott. Ugo Ersetti**  
specialista malattie donne e bambini.  
Consultazioni nell'ex Ambulatorio del Dott. Scaini, dalle ore 10 alle 12 e dalle 13 alle 15, tutti i giorni. — Udine, Via Cortazzini, N. 1, Telefono 3.74.

**FOSFATO DI FERRO E CALCIO PULZONI**  
Tónico ricostituente di constatata efficacia, di facilissima digestione, di gradevole sapore. Prezioso per bambini nella dentizione e per le fanciulle nella età dello sviluppo. Guarisce anemia, scrofola, rachitide. Attestati dei Professori Porro, Gamberini, De-Sanctis, Cattaneo, Lodigiani, De Cristoforis, Secchi, De Magistri, ecc.  
Al flac. L. 1.50 in tutte le farmacie Esportazione  
Per l'Italia A. MANZONI & C. Milano-Roma-Genova.

**ESTRATTO di KEFIR**  
Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)  
Aggiunto al latte:  
E' utilissimo per i bambini lattanti nutritti artificialmente.  
E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.  
Preso in polvere:  
E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. — Vince le diarree ostinate.  
L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.  
Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta A. MANZONI & C. - Chimici-Farmacisti Milano-Roma-Genova  
Istruzioni a richiesta  
Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie  
Per inserzioni, cenzi mortuari in questo giornale come in tutti i periodici di Udine e fuori, rivolgersi alla ditta A. Manzoni & C., di Udine via della Posta 7.

**INSERZIONI A PAGAMENTO**

Dirigete esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**  
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI,  
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 30 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA,  
 Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 31 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LI-  
 VORNO, Via Vittorio Emanuele, 13 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI,  
 Rue Perlonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

**PREZZO DELLE INSERZIONI:**  
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea  
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente  
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Copia  
 del giornale L. 2 - la riga contata.

**ISCHIROGENO**

DI FAMA MONDIALE (CREATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE  
 a base di Fosforo-Ferro  
 Catce-Chinina pura-Coca-Stricnina

Dalla scienza e dalla scienza, per i costanti effetti curativi, in modo assoluto, dichiarato e riconfermato:  
**IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO**

L'ISCHIROGENO è l'unico ricostituente perfettamente tollerato ed assimilato, in tutte le stagioni, anche dagli stomaci più deboli e malandati, e nelle maggiori infermità riesce un rimedio specifico così energico, efficace e pronto, che Medici e Scienziati lo preferiscono, nelle proprie sofferenze e nei casi estremi e ribelli, a qualsiasi preparato del genere.

Questo prezioso rimedio è poi utile a tutti, perché è pure un vero alimento di risparmio, che mantiene sempre alti i poteri fisiologici ed ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

**nella SPOSSATEZZA RINFRANCA e CONSERVA le FORZE**

**GUARISCE:** Neurastenia - Clorosi - Anemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Rachitide - Emericia - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.  
 1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'inventore Cav. **ONORATO BATTISTA** - Farmacia Inglese del Ceruo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio.  
 Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Glicocoterpina-Ipnatina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche.

L'ISCHIROGENO iscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità) è di un'azione curativa assolutamente superiore a quella delle numerose imitazioni. Ognuno crede poter accreditare le sue specialità coi paroloni, ma i mali guariscono coi rimedi autentici: gli inordinati esultatori della salute pubblica giannai raggiungeranno i meriti dell'ISCHIROGENO, il quale è diffuso per tutto il mondo, perché viene prescritto da tutti i Medici.

Ecco quanto scrive l'illustre Prof. Comm. **GIUSEPPE ALBINI**, Decano di tutti i Proff. Univ. d'Italia. Egregio Signor Onorato Battista - Città.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi, molte settimane fa di quattro bottiglie d'ISCHIROGENO. Il mio silenzio non deve ascrivere a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No, ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed al lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'ISCHIROGENO il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima  
 Dev. mo **G. ALBINI**  
 Napoli 30 gennaio 1899. - Dirett. dell'Istituto di Fisiologia sperimentale della R. Univ.

Egregio Cavaliere,  
 Vi mando dodici lire, pregandovi far spedire quattro bottiglie del vostro ISCHIROGENO, al mio indirizzo, Via Amedeo Avogadro 25, Torino.  
 Avendo letto sui giornali che avete avuto dei contraffattori, per essere sicuro del rimedio, ho pensato rivolgermi direttamente a voi. Abbiatemi sempre per vostro **G. ALBINI**

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni



Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico Pacelli  
**LIVORNO**

**ODONTAL** (Elixir e Polveri Inglesi). È il miglior deodorante esistente. Oltre che conservare i denti belli e bianchi ne arresta la carie, fortifica le gengive e disinfecta la bocca, profumandola deliziosamente. Non intacca lo smalto dei denti e toglie l'halito cattivo. Col suo uso non si soffre più dolor di denti. ODONTAL (Elixir) L. 1,75, per posta fr. L. 2. - ODONTAL (Polvere) L. 1. - per posta fr. 1,15.

**Guarigione Garantita** ed in breve (dopo 8 o dieci giorni si vede l'effetto benefico) dell'anemia, pallidezza del volto, si ottiene col FERRO PACELLI, che è efficacissimo e digeribilissimo, senza far male ed in qualunque stagione. La debolezza, la palpitazione di cuore, la noia, la voglia di piangere, il nervoso, l'ipocondria, ecc. spariscono e la malattia ritorna in buona salute. - Flac. L. 2,50 (dura due mesi e mezzo circa) per posta franco L. 2,65.

Vendonsi in tutte le Farmacie e dalla farmacia PACELLI Corso Umberto, n. 51, Livorno. - In Udine presso le farmacie Conelli, Gessatelli e Marinetti di Venezia.

Il solo VERO e GENUINO  
**L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER**  
 (Taffetà dei Touristen)

contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica ("ALPINISTA", sovrapposto alla firma L. LUSER), portano ESTERNAMENTE (sull'istruzione che li avvolge) ed INTERNAMENTE (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta **A. MANZONI & C.** di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Rifutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri rotoli che imitando coi caratteri esterni della confezione il vero "Luser's Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a compromettere la buona fede dei consumatori.  
 Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,05.

Il telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C.  
 porta il numero 273

**TOSSI**  
 Raucedini - Raffreddori - Pertoss - Costipazioni - Abbassamento di voce ecc.  
**PASTIGLIE alla CODEINA**  
 del Dottor **BECHER**  
 Da non confondersi con le numerose contraffazioni molto alle somiglianti alla salute.  
 Si ogni è stato deve figurare la Marca di Fabbrica ed il facsimile qui sotto.  
 Gradovolissime al palato e di effetto pronto e sicuro. Scatola gr. L. 1,50 cad. - Scatola bian. L. 1 cad.  
 Milioni di scatole vendute in 45 anni di consumo in tutte le parti del mondo. - Si spediscono anche contro assegno o verso di nuovo il vaglia postale con l'aggiunta di cent. 25 per l'affrancatura.  
 VENDITA ESCLUSIVA  
**A. MANZONI & C.**  
 MILANO - ROMA - GENOVA  
 in tutte le farmacie.

Oltre 10 anni di continuo successo

**Nelle TOSSI e nei CATARRI**

DA  
 Laringiti \* \* \* Sono eroiche le inalazioni  
 Bronchiti \* \* \* continuate di  
 Bronco - polmoniti **Chlorophenol**  
 Alveoliti \* \* \*  
 Tisi \* \* \* \* \*  
**VENDESI**  
 in ogni buona Farmacia

Opuscoli illustrativi gratis  
 Certificati medici autorevoli

**Avvisi Economici 5 Centesimi per parola**  
**Annunzi vari**

LA CASA A. Manzoni e C., chimici-farmac., Milano, Roma, Genova, vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.  
 LE RUGHE del viso scompaiono come per incanto coll'uso della deliziosa Crema Veloutine della casa Ch. Fay di Parigi. Chiederla alla Ditta A. Manzoni e C., Milano, via S. Paolo, 11. - Per riceverlo franco in tutto il Regno spedire vaglia di F. 1,80.

PER INALAZIONE  
 ACQUA NATURALE SALSOIODICA  
**DI SALES**  
 sterilizzata e preparata in modo speciale titolata a Gradi 3, 4, 5 Beaumé  
 indicata nella cura dei catarrhi nasali, faringee, laringee, tracheo-bronchiali a decorso lento  
 Si vende a Lire UNA in tutte le Farmacie e presso la Ditta **A. MANZONI e C.**  
 MILANO - ROMA - GENOVA  
 Concessionaria esclusiva delle Premiate Fonti di SALES e MONTE ALPEO - Proprietà della Società Anonima Terme di Salice.

**Fosfo-Stricno Peptone Del Lupo**  
 È il tonico ricostituente sovrano

Un flacone . . . . . L. 4  
 idem per posta . . . . . „ 5  
 Quattro flaconi . . . . . „ 16

FRANCO DI PORTO NEL REGNO  
 Trovasi in tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi: **A. Manzoni e C.**  
 MILANO - ROMA - GENOVA

**RINOMATI**  
 Preparati di Pepsina  
 Cav. Dott.  
**CARLO TOSI**  
 PILLOLE DI PEPSINA  
 digerenti alla Pepsina Vegeto-Animale  
 L. 2 la boccetta di 24 pillole  
 PILLOLE LATTIFUGHE  
 L. 1,50 la boccetta di 18 pillole lattifughe.  
 In tutte le Farmacie e presso i concessionari esclusivi A. MANZONI e C., Milano, via S. Paolo 11 - Farmacia già Malfassi (Palazzo della Borsa, dirimpetto alla Posta - Roma - Genova.

**ESANOFELE**  
 (Formula dell'illustre Professor GUIDO BACCELLI)  
 rimedio sicuro contro l'infezione malarica

SPACCATO DI ZANZARA ANOFELE CON PARASSITI MALARICI

**FERRO-CHINA-BISLERI**  
 tonico ricostituente del sangue  
 Felice Bisleri e C. - Milano.

**GRANI DI B. REZIA**  
 per la distruzione dei **SORCI**  
 Prezzo cent. 70 la scatola per posta cent. 85  
 Vendesi presso A. Manzoni e C., Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 91; Genova, piazza Fontane Marose.

**Baffi e Barba**  
 Pomata ungherese profumata L. 2. Brillantina profumata L. 2, 3, 3,50. - Per Posta L. 0,40 in più. Vendita presso A. Manzoni e C., Milano, via S. Paolo, 11.

**Lucido speciale**  
 Della Fabbrica di Daniel di Parigi  
 Questo lucido al contrario di tante ultime invenzioni che rovinano la pelle delle scarpe, la mantiene invece morbida, donandole un lucido brillante dopo pochi colpi di spazzola. - Vendesi da A. MANZONI e C. chimici-farmacisti, Milano, via S. Paolo 11.

**PER LAVARE e rendere bianca la pelle**  
 Farina di Mandole alla Violetta  
 pacco di un 1/4 di kg. centesimi 75 franco nel Regno lire 1,25. - Vendita all'ingrosso ed al minuto presso A. MANZONI e C. Milano, Via San Paolo 11; Roma, Via di Pietra numero 91.  
**FRANCESCO COGOLO Callista**  
 Via Savorgnana N. 16  
 tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. - Si reca anche a domicilio.